

Online
www.ilpiccolo.net

Alessandria - Dintorni

Emotion food bike, sulle vie del monferrato

Cuccaro: presentate mercoledì alcune originali iniziative

Cuccaro
Emotion Food Bike, un progetto di Naturalmente in monferrato presentato a Cuccaro. Durante l'incontro è stato presentato anche "Naturalmente Cuccaro", una due giorni di animazioni, enoga-

stronomia e spettacoli che si svolgerà il 17 e il 18 aprile fra le vie del suggestivo paese monferrato.

La conferenza stampa di presentazione si è svolta mercoledì scorso, nella sala convegni del Comune di Cuccaro, alla presenza di numerose autorità.

Il progetto Emotion Food Bike, realizzato in collaborazione con Emasmonteferrato e

l'associazione Aregai, è il primo di quattro eventi del progetto Bici e Amici, nato per promuovere lo sviluppo turistico sostenibile del territorio. Emasmonteferrato è una convenzione stipulata fra 25 comuni del Monferrato, con capofila Occimiano, finalizzata alla gestione del territorio e al suo sviluppo sostenibile. Sabato 17 e domenica 18 aprile ci sarà a Cuccaro la prima tappa di questo innovativo progetto. Emotion perché si proveranno forti emozioni di benessere, Food perché si valorizzerà uno stile alimentare sano, Bike perché ci saranno percorsi cicloturistici da svolgere insieme all'aria aperta.

Durante l'incontro è stato presentato anche il programma di manifestazioni che il 17 e 18 aprile si svolgeranno a

Cuccaro: un insieme sinergico di iniziative che coinvolgeranno l'intero paese. Ci saranno infatti i corner di "Mangiando camminando" angoli del paese dove verranno distribuiti cibi e bevande cucinati secondo le tradizioni e poi spettacoli per grandi e piccoli e l'eclettico intrattenimento musicale della Banda-rotta Fraudolenta, formazione itinerante molto conosciu-

ta in zona.
Il sindaco di Cuccaro, Fabio Bellinasso, ha spiegato nei dettagli il progetto Bici e Amici, sottolineando come questo genere di iniziative sia una reale opportunità per mettere a sistema gli attori del territorio, con l'obiettivo ultimo di creare sinergie per lo sviluppo sostenibile e innovativo del territorio.
Nel numero di mercoledì prossimo illustreremo nel dettaglio il programma di tutte le manifestazioni che caratterizzeranno questi paesi del monferrato.

Cittadini producono energia rinnovabile

Il progetto a Quattordio. Un impianto su scuola o casa di riposo

Quattordio
La corsa all'energia pulita non si arresta a Quattordio. A febbraio, dopo un procedimento di verifica iniziato ad ottobre 2009, l'amministrazione comunale ha rilasciato l'autorizzazione per la costruzione di un grande impianto fotovoltaico nei pressi di cascina Trinchera.

L'opera (con una potenza pari al consumo medio di oltre 3.000 persone) ed eviterà l'emissione nell'atmosfera di oltre 1.100 tonnellate di CO2.

Un beneficio del quale potranno avvalersi anche i cittadini che potranno diventare in prima persona produttori di energia rinnovabile.

La società Piemonte Eguzki srl che aprirà i cantieri, infatti, intende fornire al prezzo di costo, ai cittadini interessati, un kit che comprende i moduli fotovoltaici, l'inverter e la predisposizione del progetto e delle

pratiche burocratiche necessarie. Rimangono a carico dei cittadini la posa in opera dei moduli e dell'impianto elettrico.

Il progetto prevede tariffe agevolate per cercare di incentivare i cittadini ad adottare fonti di energia rinnovabili. In sostanza si continuerà a pagare come prima l'energia elettrica consumata, mentre quella prodotta dall'impianto e immessa nella rete Enel verrà rimborsata a cittadini a un prezzo più elevato. La formula di questa tariffa ha una durata di vent'anni.

All'iniziativa potranno aderire i cittadini che possiedono in proprietà, o ad altro titolo, un edificio residenziale nel comune di Quattordio. Prossimamente, inoltre, il paese si arricchirà anche di un altro impianto fotovoltaico da 6 Kw installato su un edificio pubblico indicato dall'amministrazione comunale «La scelta - afferma il sindaco Tiziana Garberi - potrebbe ricadere o sulla scuola oppure sulla casa di riposo».

Sveva Faldella

Dalle cascine il no ai pannelli

Quargnetto, ribellione al fotovoltaico: "Impianto enorme, violentato il paesaggio"

Quargnetto

I proprietari di nove cascine di Quargnetto hanno sottoscritto un esposto, inviato a sindaco, Provincia, Prefettura, Regione e Arpa contro l'impianto fotovoltaico che è in fase di autorizzazione e che interessa la zona della cascina del Conte.

Questo è solo uno dei cinque insediamenti di energia pulita richiesti per il territorio quargnetto. Al momento, uno solo è stato autorizzato, quello da 5,7 mwp della Solar Ventures srl previsto per la zona di cascina Sappa.

Altri quattro attendono l'autorizzazione. Tre di questi (in zona Frascetta, strada vecchia di Lu e zona chiesetta San Bernardo) sono minori (da 1 a 2,1 mwp), ma l'ultimo, quello di Piemonte Eguzki del gruppo spagnolo Opde ha caratteristiche destinate a preoccupare. Intanto per la potenza (6 mwp), e poi perché non è costituito da pannelli a terra, bensì da inseguitori solari, che ruotano in base al sole, appunto. Dunque necessitano di un palo di

sostegno e di un basamento piuttosto consistente. I numeri sono impressionanti: i pannelli sono 460 e ciascuno è di 92 metri quadri (un appartamento, per capirci), con un'altezza di 5,40 metri. Previsti anche 11.000 metri cubi di cemento e ghiaione per i basamenti.

«È chiaro che sono numeri importanti - commenta il sindaco di Quargnetto, Luigi Benzi - l'amministrazione non è affatto contro il fotovoltaico, ma riteniamo opportuno valutare tutto al meglio, a cominciare dall'impatto ambientale per arrivare ai materiali utilizzati e alla distanza dai confini».

Intanto la protesta sta montando. A capo c'è Emanuele Maneo della cascina Ladra. In pochi giorni ha redatto l'esposto, che ha trovato consensi in altre tenute agricole della zona: Vaio, Colle aperto, Vescola, San Biagio, Confortina, Belavista, Lavetta, Michina... «Di esposto ce ne sarà presto anche un altro e so già di trovare altri sottoscrittori».

Un esposto è molto presto al Comitato del No. 5 richieste, una (per ora) è autorizzata

spiega Maneo - E daremo vita anche a un Comitato del No, perché un impianto come quello che vuole realizzare la Opde è un oltraggio al buon senso. Ci sono luoghi indicati e luoghi meno indicati: questo insisterebbe su un'area metà pianeggiante e metà collinare, tra Quargnetto e Lu. Il paesaggio verrebbe compromesso».

E poi c'è la questione cemento: «Ciascun pannello necessita di una struttura sotterranea di 5 metri cubi di cemento: credo che esistano tecnologie molto più semplici e meno impattanti» dice Maneo.

Di certo in paese c'è fermento: se da un lato il fotovoltaico è un business (ad esempio per la vendita dei terreni, dell'energia e per la quota Ici incassata dal Comune), dall'altro non manca la preoccupazione per quanto i pannelli potranno incidere sul paesaggio.

Sulla scrivania del sindaco, intanto, è arrivato un altro esposto, firmato da venti persone, relativo a uno degli altri impianti. «Nella seconda quindicina di aprile - assicura Luigi Benzi - indurrò un'assemblea pubblica per fare chiarezza sul fotovoltaico e sulla discarica in regione Calogna, della quale avremo presto un aggiornamento dell'iter procedurale,



Pannelli fotovoltaici:

che sta portando avanti l'Aral Spa, ovvero il soggetto incaricato per la progettazione e la realizzazione.

Ieri, intanto, ha avuto luogo la conferenza dei servizi dedicata a un altro impianto fotovoltaico, molto simile a quello della cascina del Conte e sempre della Opde. Interesse la zona di Castagnone di Ponte-

stura ed è definito «uno dei più grandi d'Europa». Le preoccupazioni sorte a Quargnetto sono simili a quelle del comitato 'Monferrato pulito'. In sintesi: nessuno è contrario al fotovoltaico, ma a nobilitare dell'energia pulita non può violentare il paesaggio.

Massimo Brusasco

Dopo 23 anni salta la festa dei cercatori

Predosa, addio alla cerca dell'oro. Le promesse e i guai irrisolti

Predosa

Per la prima volta dall'87 l'Associazione storico-naturalistica della Val d'Orba con sede a Predosa non organizza la tradizionale "Pasquetta dei cercatori d'oro".

«Dopo vari solleciti - spiega il presidente Giuseppe Pipino - il tetto non è riparato e la sede non è adeguata ad accogliere i visitatori. Niente dimostrazioni pratiche di lavaggio delle sabbie aurifere, né mostre o distribuzione di libri a tema. L'argomento è stato affrontato anche in consiglio comunale. «Com'è la situazione?», domanda il consigliere di minoranza Valter Retto. «Dobbiamo esaminare la convenzione avviata dalla precedente amministrazione - spiega il sindaco Giancarlo Sardi - la sede è adatta anche se parzialmente in comodato d'uso gratuito all'associazione, ma dobbiamo verificare i termini dell'accordo pluriennale. «Gli enti sono informati - replica Pipino - il problema è che finché si parla di

valorizzazione siamo tutti d'accordo, ma al momento di sostenere l'associazione hanno sempre la priorità altri lavori. Piove dal tetto, è impossibile allestire la mostra permanente di documenti ed attrezzature aurifere, serve un punto di riferimento per gli appassionati, potrebbe diventare per le scuole».

Il ritorno vent'anni dopo nel 2007 alla storica sede di Predosa non è stato agevole, ma negli altri comuni dell'orba non è andata meglio, cambiando da Ovada a Silvano fino a Lerma. «Non avevamo neanche le chiavi per entrare - aveva già detto Pipino - Zero contributi anche da Provincia e Regione, l'associazione sopravvive a sue spese. Nel 1985 ad Ovada si disputavano già i campionati internazionali di cerca all'oro, con appassionati da varie parti d'Italia e dall'estero, ma non ci fu l'appoggio a continuare, però ogni volta che si parla di Rondinaria e dei paesi dell'Orba tutti si entusiasmano sulla valorizzazione della tradizione aurifera». Poi, però, quando è ora dei fatti...

Daniela Terragni

Per Haiti. E per il piccolo Lorenzo

Lotteria di Pasqua alla scuola primaria e dell'infanzia. Molti gli sponsor

Castellazzo

Molti partner e due belle finali. Dentro l'uovo della scuola primaria e dell'infanzia di Castellazzo c'è un aiuto concreto per Haiti e per un giovane amico. Una tradizione, per gli alunni castellazzesi, quella di festeggiare la Pasqua con una lotteria, che ha la regia, preziosa e appassionata, della maestra Maria Teresa. «Quest'anno, insieme a tutti i bambini, abbiamo deciso di destinare il ricavato ai loro coetanei che vivono a Haiti, e che hanno perso la casa e tutto quanto avevano, anche gli affetti più cari, per il terremoto. Abbiamo affidato il nostro contributo al Guprpo mondialità Sermig - sottolineano gli insegnanti e gli alunni della scuola - e una parte della somma raccolta è stata consegnata a Lorenzo, un bimbo affetto da tetraparesi spastica, che necessita di un

sistema informatico di dispositivo oculare, che gli permetterà di dialogare e imparare».

Da tutti i protagonisti di questa bella iniziativa anche una grazie a chi ha contribuito a arricchire il montepremi: la cioccolateria Giraudi di Giacomo Boidi, la pasticceria pa-squali di Andrea Prigione, la Pro loco di Castellazzo, Foto Guido, la Coop di Alessandria, la Cartoleria di Arturo di Castellazzo, la Cartoleria Franca di Casalcemelli, la Cartotecnica Piemontese, Pagnier Profumi e il Comune di Casalcemelli. «Grazie a loro abbiamo potuto mettere in palio molti premi, e ambiziosissimi: la grande attesa per l'estrazione di martedì, l'emozione durante il sorteggio, la gioia dei vincitori confermano il grande successo dell'iniziativa. La gioia dei nostri alunni è tanta, perché nel nostro uovo ci sono due sorprese, per haiti e per Lorenzo. Sarà una Pasqua speciale per tutti».

Mimma Calgaris



Molti premi alla Lotteria di Pasqua alla scuola primaria

Dalla scuola di Sezzadio Piccoli auguri per i nonnini

I bambini della scuola d'infanzia di Sezzadio (nella foto), accompagnati dalle insegnanti Manuela e Nadia, si sono recati al soggiorno Santa Giustina per uno scambio di auguri in occasione delle festività pasquali.

Gli ospiti hanno accolto come sempre con grande entusiasmo i piccoli visitatori, apprezzando in particolare la ventata d'allegria, le poesie recitate in loro onore e i doni confezionati dagli alunni della terna.

Un contributo all'iniziativa è stato dato dall'amministrazione comunale di Sezzadio che ha garantito il trasporto presso la residenza per anziani



Flash dai paesi

MASIO

L'alto pretorio diventa 'on line'

È attivo, da questi giorni, il nuovo alto pretorio on line del Comune di Masio. Gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi con valore di pubblicità legale si devono assolvere attraverso il sito informatico del Comune. Si tratta di pratiche inerenti servizi demografici, attività economiche e produttive, autorizzazioni, servizi scolastici, servizi sociali, associazioni, segreteria, tributi e contabilità, pubblicità e affissioni e ufficio tecnico. (E.C.)

OVIGLIO

Contratto di fiume in visione

La giunta comunale ha deliberato in merito all'accordo "Contratto di fiume del torrente Belbo" finalizzato alla manutenzione del territorio e alla tutela delle acque del bacino del torrente, approvando l'accordo con la legge relativa al piano tutela delle acque sancito dalla Regione Piemonte. Il documento è visionabile negli uffici comunali entro mercoledì 7 aprile. È stato anche approvato lo schema di bilancio annuale 2010 e il bilancio pluriennale delle opere pubbliche fino al 2012, consultabili entro venerdì 9. Il consiglio comunale ha, invece, deliberato in merito ai regolamenti per la gestione dei servizi idrici integrati approvando le modifiche e le integrazioni al regolamento comunale per il servizio di acquedotto. (E.C.)

QUATTORDIO

Imparare l'uso dei fiori di Bach

Imparare a conoscere e a curarsi con i Fiori di Ba-

ch, è il corso organizzato dal Relais Rocca Cavalieri di Quattordio per tutti coloro che desiderano approfondire la conoscenza dell'antica scienza della floriterapia. Ufficialmente riconosciuto dalla Edward Bach Foundation, il corso di livello 1 si svolgerà nell'arco di due giornate (1 e 2 maggio) nel corso delle quali i partecipanti verranno a conoscenza dei 38 rimedi originali che potranno essere impiegati nella vita di tutti i giorni per un miglioramento psico-fisico. Al termine delle lezioni, inoltre, sarà rilasciato un certificato ufficiale della Fondazione inglese. Tutti coloro che desiderassero iscriversi al corso, oppure ricevere maggiori informazioni in merito potranno rivolgersi ai seguenti recapiti: 0131 797333 oppure info@roccacavalieri.it. (S.F.)

PREDOSA

Fotovoltaico progetto in visione

Un altro impianto fotovoltaico a Predosa. La Società Genapie 3 Srl ha presentato un progetto per la realizzazione di un parco fotovoltaico di potenza nominale pari a 1,7 Mwp. L'impianto che si chiamerà "AL 12 Predosa Bella", prende il nome dalla località agricola della cascina Bella nel comune di Predosa in via Galimberti. Si tratta di un progetto privato senza entrare nel merito delle scelte di cui si domanda se l'estensione dei pannelli non pregiudichi altri progetti residenziali e turistici ipotizzati nelle vicinanze di quest'area agricola in via di sviluppo. (D.Te.)

Advertisement for 'Buona Pasqua Gran bella primavera INTERPROMO' featuring personalized advertising articles and a list of services like gadgets, calendars, and promotional items.